



UCSI - LAZIO

CORECOM
LAZIO



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

CONVEGNO

UNIONE CATTOLICA
STAMPA ITALIANA - UCSI LAZIO

COMITATI REGIONALI
COMUNICAZIONE - CORECOM LAZIO

“SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED ETICA DELL'INFORMAZIONE ONLINE”

29 MAGGIO 2017

PRESSO LA SEDE DELLA **Federazione Nazionale della Stampa Italiana**
SALA WALTER TOBAGI, CORSO VITTORIO EMANUELE II 349 - 00186 ROMA

PROGRAMMA

15,30
REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

15,45
Saluto di
VANIA DE LUCA
PRESIDENTE NAZIONALE UCSI

16,00
PAOLO BUTTURINI
VICESEGRETARIO FNSI
“Globalizzazione e comunicazione
sul territorio: la cross medialità
e il sistema dell'informazione”

16,30
MARIO MORCELLINI
MASSMEDILOGO, COMMISSARIO AUTORITÀ
PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI-AGCOM
“L'informazione nel mondo
senza regole del web”

17,00
ANTONELLO RICCELLI
VICEPRESIDENTE UCSI NAZIONALE
“Dalla televisione alla rete:
la trasformazione del giornalista
multimediale”

17,30
MICHELE PETRUCCI
PRESIDENTE CORECOM LAZIO
“Il lavoro nel web tra fake news,
hate speech, citizen journalism,
nuovi linguaggi, diritti (e rovesci)
della rete”

18,00
PAOLA SPADARI
PRESIDENTE ODG LAZIO
“Giornalisti on line: lavoro virtuale,
prospettive economiche reali?”

18,30
Dibattito

18,45
RAFFAELE LUISE
PRESIDENTE UCSI LAZIO
Conclusioni

MODERA
MIELA FAGIOLO D'ATTILIA
VICEPRESIDENTE UCSI LAZIO

Convegno valido per
3 crediti formativi

NOTA DI PRESENTAZIONE

La crisi economica e il precariato non risparmiano nessuna categoria, neanche quella dei giornalisti. A soffrire di più sono i giovani che cercano un accesso dignitoso alla professione. In questo contesto si afferma il giornalismo h24, soprattutto con l'avvento di internet e dei nuovi media. Le notizie sono a portata di clic. Il web è pieno di una quantità massiva di informazioni che, molto spesso, non lascia tempo agli utenti per appurare la veridicità della notizie. Si diffondono così anche vere e proprie bufale mediatiche, spesso recepite come credibili. Come operatori dell'informazione bisogna interrogarsi su come è cambiata la professione e chiedersi come rispettare le regole deontologiche nello spazio economico di internet e come deve cambiare la formazione professionale mirata al giornalismo on line.